

AVVENTO 2018



**Con ENTUSIASMO
verso**



**APPROFONDIMENTI
PER RAGAZZI
DAGLI 11 AI 14 ANNI**



Ero a terra ... TORNO PIMPANTE ! Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni



L'approfondimento

Dio desidera per noi una vita piena, bella e felice. Ci spinge a misurarci con i nostri limiti per conquistare ciò che è grande davvero e che riempie il cuore. Il Vangelo di questa domenica ci invita a **non lasciarci conquistare dalle false promesse**

che portano ad una felicità vuota, egoista, centrata su noi stessi e capace solo di riempire i nostri cuori di tristezza.

Gesù ci chiede di evitare *dissipazioni, ubriachezze e affanni* che ci impediscono di essere felici per le cose importanti e ci allontanano da Dio. Gesù ci suggerisce anche come superare questi ostacoli: **vegliate** - non rassegnatevi, ma vivete la vostra vita con gioia ed entusiasmo - e **pregate** - rivolgetevi a Dio, parlate con Lui, ringraziatelo, chiedete il suo sostegno ...

Una testimonianza di vita: **BEBE VIO - AMO LA VITA!**

<https://www.youtube.com/watch?v=3ZNHL5byXUM>

Bebe (Beatrice) Vio è una giovane ragazza di ventuno anni che, a causa di una meningite fulminante, all'età di 11 anni ha perso gambe e braccia. Determinata e sicura di sé, Bebe è riuscita a trasformare il suo handicap in un'occasione. Non ha rinunciato al suo grande amore per la scherma ed ha continuato a praticare questo sport grazie all'aiuto di protesi speciali. Ha lottato e faticato fino ad arrivare a vincere la medaglia d'oro nel fioretto alle Paralimpiadi di Rio nel 2016. E non è tutto! Ha cenato con Obama alla Casa Bianca e incontrato due volte Papa Francesco; sfila in passerella e si batte con tenacia per le cause in cui crede. Tenacia e grinta la spingono ogni giorno a trovare una nuova sfida da affrontare e ... superare!

Il corto: **AMA CIÒ CHE FAI!**



https://www.youtube.com/watch?v=FrunSq_avdg

Quando cala la notte, ed il buio e il silenzio avvolgono ogni cosa, il guardiano notturno entra in servizio presso la fabbrica di manichini dove, con passione, gioia e creatività, svolge il suo compito. Apparentemente lavora da solo, lontano dagli occhi e dal cuore dei suoi colleghi. In realtà essi risentono dei benefici della sua preziosa e silenziosa presenza e, il giorno di Natale...



L'ENTUSIASMO

«Fra tutti i sentimenti è il più bello perché il più generoso. L'entusiasmo è un moto d'animo, contagioso, che crea gioia e non chiede niente. Chi riesce a entusiasinarsi anche in tempi di crisi, ha un passaporto per il futuro, che lo porterà ovunque».
(Lina Sotis, Corriere 01/11/12)





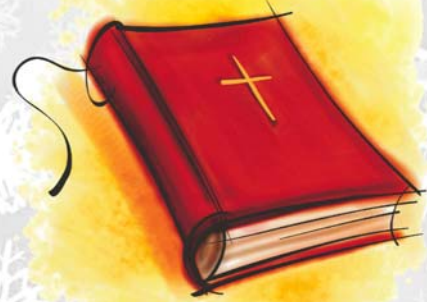
Mi sento smarrito ... SO DOVE ANDARE

Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni



L'approfondimento

Giovanni Battista porta con sé una lieta notizia: Dio vuole incontrarci e offrirci una nuova vita, egli cammina nella nostra direzione e viene in mezzo a noi. Non ci resta che sgomberare la strada da tutto ciò che potrebbe ostacolare il nostro incontro, ma non solo! Se necessario



dobbiamo invertire la rotta, **riempire i burroni dell'egoismo, spianare i monti dell'indifferenza, raddrizzare le vie tortuose e impervie del nostro cuore.**

Non sarà facile ma, se ci apriremo alla conversione, la nostra vita sarà piena e felice, aperta a Dio e ai fratelli. Spalanchiamo dunque le porte del nostro cuore e Dio lo abiterà per sempre.

**Una testimonianza di vita:
PIETRO SARUBBI—Io, Barabba,
cambiato dallo sguardo di Gesù**

<https://www.youtube.com/watch?v=ke2pb1A3Atc>

Pietro Sarubbi è un attore milanese la cui storia di vita personale ricorda un pochino quella del buon ladrone o del figliol prodigo. Per molti anni ha vissuto lontano dalla fede fino a quando, all'età di 42 anni, gli è stato proposto il ruolo di Barabba nel film "The Passion of Christ" di Mel Gibson. Un ruolo che inizialmente voleva rifiutare, perché secondario, ma grazie al quale ha avuto modo di incrociare lo sguardo di Gesù ed intraprende



re una nuova strada che lo ha portato ad abbracciare la fede cattolica. Un incrocio di sguardi che ha condotto alla conversione del cuore.

Il corto: **NON PERMETTERE A NESSUNO DI INFRANGERE I TUOI SOGNI**



<https://www.facebook.com/labuonaeducazione/videos/vb.1992270167659504/1993526080867246/?type=2&theater>

Avere ben chiara la meta che si vuole raggiungere, possedere una buona dose di determinazione e di coraggio,



condire il tutto con impegno, serietà e costanza, permettono di realizzare i propri sogni, anche quando il destino, e l'invidia di certe persone, sembrano voler indurre a rinunciare!

Parole in musica: **PRONTO A CORRERE**



https://www.youtube.com/watch?time_continue=3&v=ZvrJafIrgIA



Marco Mengoni propone una canzone che richiama la fragilità dell'essere umano e del mondo giovanile in particolar modo, la vulnerabilità delle relazioni con gli altri e con Dio.

Generalmente rimaniamo fermi in attesa che Dio mandi un segno evidente della Sua presenza in mezzo a noi e sottovalutiamo i tanti segni che ogni giorno egli ci trasmette. Ci sembra a volte addirittura di vederlo scomparire dalla nostra vista **"tra la folla te ne andrai"**. Il problema è che antepriamo a Lui tutto il resto e ci sembra che Lui ci lasci soli con i nostri problemi. E così decidiamo di seguire la nostra volontà più che la strada che Lui ha pensato per noi; ci spaventano le curve, le salite e così pensiamo di poter fare a meno di Lui **"troppe volte ho scelto te ... Grazie per avermi fatto male, non lo dimenticherò... riparto solo controvento ... pronto a correre per me"**.

Ma ... è davvero questa la strada per la felicità? Una strada senza Gesù come compagno di viaggio?



MI SERVE TUTTO ... MI BASTA POCO

Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni



L'approfondimento

La Parola di Dio, annunciata da Giovanni Battista, arriva dritta al cuore delle persone che lo ascoltano e, inevitabilmente, i loro cuori si trasformano. Sentono il desiderio di agire: **"Che cosa dobbiamo fare?"**. Giovanni è molto chiaro e propone tre strade da seguire:

- 1-la **condizione**: superare la logica dell'individualismo per abbracciare quella del dono;
- 2-l'**onestà**: imparare a ringraziare per ciò che si possiede, non pretendere nulla più del necessario e vivere nella legalità;
- 3-il **rispetto delle persone**: trattare tutti come fratelli e non cedere alla tentazione di umiliare gli altri.

Non è necessario fare cose straordinarie, ma fare bene le cose di ogni giorno. Attraverso l'ascolto della Parola, apriamo il nostro cuore al prossimo e saremo pronti all'incontro con Gesù.

Una testimonianza di vita: PHILIP MULRYNE—Oggi sono molto più sereno di quando giocavo

<https://sport.sky.it/calcio-estero/2017/12/20/manchester-united-philip-mulryne-diventa-sacerdote.html>

Philip Mulryne è un frate domenicano ed ex calciatore del Manchester United. Come calciatore rivestiva il ruolo di centrocampista e, nella sua carriera, ha condiviso la maglia e gli spogliatoi con colleghi famosi come David Beckham e Ryan Gigg. Poi ... la svolta! I campi da calcio, la fama, gli stipendi altissimi, le belle auto e le belle donne non riescono a soddisfare quel desiderio di infinito e di felicità che tanto cerca. Comincia a dedicarsi alla beneficenza e ad aiutare i senzatetto fino alla decisione di "allenarsi" per diventare un prete cattolico. "Oggi - dice - sono molto più sereno di quando giocavo!"



Il corto: CONDIVIDI ... PRENDITI CURA ... GIOISCI

<https://www.youtube.com/watch?v=HkuKHwetV6Q>

A volte il destino sembra riservare sorprese e gioie del tutto inattese! Così succede al povero bimbo protagonista del corto che, per uno strano e piacevole scherzo del destino, trova una banconota nella gomma della bici con la quale sta giocando. Già pregusta i gelati che potrà mangiare, quando arriva ad assaporare che non c'è gioia più grande del far felici gli altri!



Parole in musica: L'UOMO SOGNA DI VOLARE—Negrita



<https://www.youtube.com/watch?v=TH8qCfTwsMs>

In questa canzone i Negrita mettono in evidenza come l'uomo senta il desiderio di cambiare per migliorare il mondo, per aiutare chi è in difficoltà, ma poi spesso cada nella tentazione di voltarsi dall'altra parte dicendo che non è responsabile dei mali del mondo e limitandosi a sperare che non accada a lui. L'indifferenza è certamente la strada più facile da seguire, ma non porta a nulla di buono, anzi accentua la solitudine di chi è in difficoltà.

«L'uomo sogna di volare e scrive sui muri
"Noi siamo tutti uguali!" ma prega nel buio:
"La sorte del più debole... non tocchi mai a me!"



Come diventa facile voltarsi e non guardare
Come diventa facile pensare non è colpa mia
Come diventa facile. Ma tutto quello che può dire veramente un uomo è...

Non fate come me ... Non fate come me ...»



IV^a DOMENICA DI AVVENTO

Mi aspetta una faticaccia ... EVVIVA, MANCA POCO!

Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni



L'approfondimento

In questa ultima domenica di Avvento la liturgia ci presenta Maria che, in tutta fretta, affronta un viaggio faticoso per incontrare la cugina Elisabetta che sta per diventare mamma. **Dio sta operando in entrambe qualcosa di meraviglioso** ed esse desiderano condividere questa gioia l'una con l'altra.

Sarebbe bello se anche i nostri incontri fossero gioiosi come questo, se anche noi fossimo capaci di essere **un segno di gioia e benedizione per chi ci incontra**. La fede di Maria ed Elisabetta, deve essere di esempio per noi e darci il coraggio di affrontare ogni giorno la fatica del viaggio e del confronto con il prossimo, perché proprio attraverso le relazioni possiamo sentire la presenza di Gesù che continua a vivere in ciascuno di noi.

*Parole in musica:
ANGOLI DI CIELO
Tiromancino*



<https://www.youtube.com/watch?v=663vGZXLaHo>

*«Cerca angoli di cielo, fantastiche visioni,
per dare nuova luce ai tuoi occhi
lasciando entrare tutte le emozioni
senza far finta che il dolore non ti tocchi...*

*Cerca in ogni notte un po' di sole
**ama la tua vita, non lasciarla andare,
ora è il momento, non aspettare»***



Il cortometraggio: NON MOLLARE MAI



<https://www.youtube.com/watch?v=8abk3KHSWOM>

Questo coinvolgente video è tratto dal film "Affrontando i giganti" ed è un caldo invito a cercare di dare sempre il massimo. Il trucco sta nel credere in se stessi e nel dare credito a chi ripone la sua fiducia in noi.



Una testimonianza di vita: WANGARI MAATHAI—La donna che sussurrava ai potenti

<http://www.vita.it/it/blog/il-mondo-delle-donne/2015/12/01/abbiamo-bisogno-di-tante-wangari-maathai/4138/>

Wangari Maathai, nata in Kenia nel 1940, è stata un'ambientalista e attivista politica nonché la prima donna africana ad aver ricevuto il Premio Nobel per la Pace per il suo contributo alle cause dello sviluppo sostenibile, della democrazia e della pace.

Laureata in biologia, fondò il Green Belt Movement e lottò attivamente per cercare di sensibilizzare la collettività sui diritti delle donne, sui problemi della natura e, soprattutto, del disboscamento. Grazie al suo intervento, in Kenya sono stati piantati oltre 51 milioni di alberi per combattere l'erosione del terreno. Il Green Belt Movement è stato un movimento che ha ispirato moltissime azioni simili in tutto il mondo. Morta all'età di 71 anni, a chi le chiedeva se valeva la pena di portare avanti battaglie che molti danno perse in partenza, rispondeva dicendo: "Non so se riuscirò nel mio intento, ma sono convinta che vada semplicemente fatto".

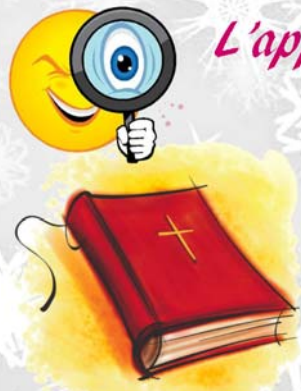




SANTO NATALE

*Ne è valsa la pena: **ESPLODE LA GIOIA, ECCO GESÙ!***

*Approfondimenti **RAGAZZI 11-14 anni***



L'approfondimento

Il "clima natalizio" non sempre aiuta a vivere e comprendere a fondo il mistero del Natale che sta all'origine della nostra salvezza. È facile distrarsi, lasciarsi coinvolgere e assorbire dalla vita frenetica di ogni giorno, dalla corsa ai regali, dalle luci che attraggono il nostro sguardo altrove, e non su Gesù. E così può succedere che il Natale, quello vero, passi senza che la maggior parte di noi se ne accorga, rendendolo inefficace per la nostra vita e per la vita del mondo. Un pochino come successe allora, a Betlemme: Gesù venne alla luce lontano dal clamore della città, nel silenzio della notte. Solo le persone attente ed umili udirono il lieto annuncio e poterono gioire della Sua venuta.

Eppure, quanto cambierebbe la nostra vita, se solo un pochino comprendessimo l'amore di Dio per noi!

*Parole in musica:
BETLEMME—The Sun*



<https://thclips.net/video/etQcCHuFEAw/the-sun-betlemme.html>

«Un invito, poi un viaggio, così t'ho visto,
m'hai accolto, ho pianto la prima volta
non per dolore, ma per amore.

**Sarei un nulla se non ci fossi Te.
Già lo sapevo ma l'ho capito
stando da Te, con Te»**



*Il cortometraggio:
ALIKE - Nello stesso modo*

<https://www.youtube.com/watch?v=kQjtK32mGJQ>

Monotonia e routine quotidiana possono travolgere e ingrigire la vita di ognuno di noi. Così come succede a padre e figlio in questo splendido corto. Presi dai tanti impegni di ogni giorno, dalle regole, dai doveri... rischiano di perdere di vista il vero senso della vita e la bellezza che si cela in quegli angoli di mondo pieni di colori vivi e intensi. Un mondo che vive e si nutre di fantasia, stupore, bellezza, creatività e gesti semplici, come quello dell'abbraccio tra il papà e il suo bambino.



*Una testimonianza di vita
... che potrebbe essere la mia!
RAFFAELLA—Lo stupore del Natale*

<https://www.peacelink.it/parrocchia/a/30897.html>

Dal web ecco una **bellissima testimonianza nella quale ognuno di noi potrebbe tranquillamente riconoscersi!**

A scrivere è una certa Raffaella che esordisce raccontando della sua crisi di panico quel giorno in cui, giusto prima di Natale, esce di casa per un'intera giornata ... dopo aver scordato il cellulare! Al suo grido di lamento: "non avere dietro il cellulare, per me equivale a non avere un braccio!" le fa però eco la mamma che le dice: "Ringrazia invece il Signore perché il braccio ce l'hai!". Prende qui avvio una bella riflessione che, attraverso le parole di un racconto (in versione canzone natalizia) e le parole di Einstein e Luca Goldoni, ci portano a scoprire la forza prorompente dello stupore di fronte al miracolo del Natale!

